

Cevo Badalisc, un rito antico che non muore mai

La tradizionale «cattura» di questa maschera animale è per martedì alle 20.30 nella frazione di Andrista

CEVO Come ogni anno, ad Andrista, frazione di Cevo, ritorna la festa del Badalisc nei giorni dell'Epifania, organizzata dal Comitato «Amici del Badalisc», con la collaborazione dell'intera popolazione e della Pro loco Valsavio.

Si tratta di un rito dal sapore arcaico e dal valore catartico per la comunità, che assiste alla pubblica denuncia di fatti poco lusinghieri accaduti in paese, fatta per bocca di uno dei cacciatori che hanno catturato il temibile «Badalisc», una maschera animale che cela un ragazzo del paese.

La cattura del Badalisc e il suo pungente «discorso» avvengono il 5 gennaio verso le

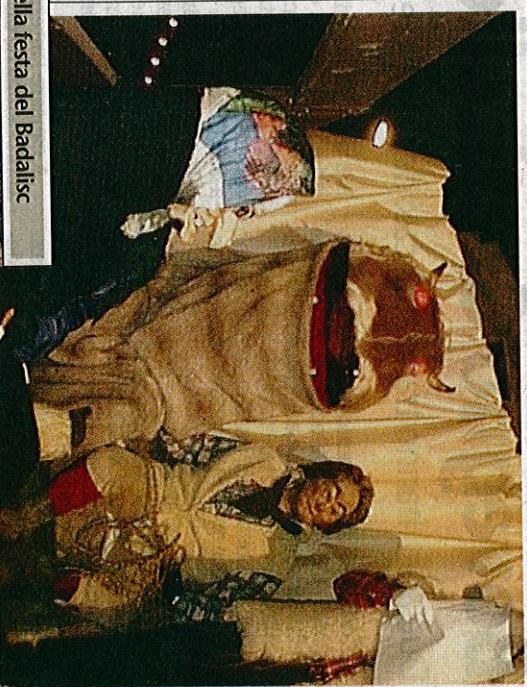
20.30 nei pressi dello Spazio festa in località Piane, nelle vicinanze dell'antica chiesa dei Santi Nazario e Celso.

La sera successiva, dalle 19 in poi, «Polenta del Badalisc» nello Spazio festa, struttura creata dal Comune di Cevo e inaugurata nel 2008 proprio con questa festa annuale. Ma quest'anno c'è anche una novità: la manifestazione si arricchisce di una nuova serata, dedicata a una cena e a momenti di approfondimento culturale, lunedì 4 gennaio alle 19.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 339-2018395.

Il «clou» della festa sarà il 5 gennaio,

Un momento di una precedente edizione della festa del Badalisc



quando farà la sua comparsa il Badalisc, quando farà la sua comparsa il Badalisc e, tra l'ilarità generale, sarà letto il discorso satirico: di grande suggestione e di interesse culturale è questa maschera animale, con grande testa, corna, orecchie luccicanti e enorme bocca, dal corpo avvolto in pelliccia ecologica, condotta urlante per il paese da un gruppo di giovani ardimentosi vestiti da pastori, che giunge allo Spazio festa dove si tiene il famigerato «discorso».

Si dice il peccato e non il peccatore, ma tutti nel piccolo paese non faticano a riconoscere le persone prese di mira. Ogni anno la festa riunisce non soltanto il paese ma anche gli estimatori di questo genuino appun-

Fulvia Scarduelli